

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

n° 802 del 3/12/2013

Oggetto:

INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE AZIENDALE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (ART. 1 C. 7 L. 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 E ART. 43 D.LGS. 14 MARZO  
2013 N. 33)

PROPOSTA N° 861

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO

---

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. ENRICO MASOTTI  
PROPONENTE: U.O. B DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRIGENTE : DOTT. ENRICO MASOTTI

VISTO IL RESPONSABILE DI AREA

---

DA INVIARE A :

COLLEGIO SINDACALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

ESTAV CENTRO

GIUNTA REGIONALE

---

DA TRASMETTERE A:

A DIRETTORE GENERALE

B DIRETTORE AMMINISTRATIVO

B2E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

C DIRETTORE SANITARIO

---

PUBBLICATO DAL 3/12/2013

ESECUTIVO DAL 19/12/2013

AL 18/12/2013

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 100 del 31 maggio 2013 Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Nomina del direttore generale;

### VISTI:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il comma 35 dell’art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il conseguente D.Lgs n° 33 del 14 marzo 2013 di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*
- il Decreto Legge n° 69/2013 convertito con modificazioni nella Legge n° 98/2013 altrimenti denominata *“Decreto del Fare”*
- Il D.Lgs n° 39 del 8 aprile 2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*

**PRESO ATTO** delle linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni (CIVIT ora ANAC) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- Delibera n° 06/2010 *“Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità”*;
- Delibera n° 105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*;
- Delibera n° 120/2010 *“Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del “responsabile della trasparenza”*;
- Delibera n° 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*;
- Delibera n° 50/2013 *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”*
- Delibera n° 58/2013: *“Parere sull’interpretazione e sull’applicazione del d.lgs. n. 39/2013 nel settore sanitario”*
- Delibera n° 72/2013 *“Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”*.

5

- Delibera n° 75/2013 “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)”

**PRESO ATTO, per quanto di interesse:**

- della Circolare n°1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica “*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”
- dell'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge n° 190/2012, al cui interno vengono fornite indicazioni specifiche per l'applicazione della normativa sulla repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione

**RICHIAMATA**, nello specifico, la Legge n° 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” laddove il concetto di corruzione è inteso, in senso ampio, come abuso commesso al fine di ottenere un vantaggio personale.

**DATO ATTO** che il perseguimento dell'obiettivo, normativamente definito, di contrasto al fenomeno della corruzione è affidato non solo ad interventi penalistici, tipicamente repressivi e sanzionatori, ma anche a misure amministrative preventive, finalizzate ad incidere su comportamenti che possono favorire la diffusione dell'illegalità (Legge n° 190/2012) e ad incentivare l'effettiva trasparenza e fruibilità delle informazioni (D.Lgs n° 33/2013)

**PRESO ATTO** di quanto disposto con l'art.1, comma 7, della Legge n° 190/2012 dove si stabilisce che, nell'ambito delle azioni di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ciascun Ente deve individuare il **Responsabile della prevenzione della corruzione**.

**RILEVATO** che tra i compiti attribuiti, dalle disposizione di legge, al Responsabile della Prevenzione della corruzione vi sono, in particolare, i seguenti:

- proporre l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
- proporre idonee procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ed individuare il personale aziendale da inserire nei programmi di formazione
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, col supporto delle strutture aziendali, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività al cui interno è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

**RICHIAMATO** inoltre il Decreto Legislativo n°33/2013 col quale, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della suddetta Legge n° 190/2012, sono state emanate

norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'art. 43, del citato decreto, che prevede l'istituzione della figura del **Responsabile della Trasparenza** e stabilisce, tra le altre cose, che:

*"....1. ...Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

*2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.*

*4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*

*5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità...."*

**CONSIDERATO** che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di cui alla Legge n° 190/2012, viene affidato il ruolo di coordinamento generale della strategia di prevenzione della corruzione e che l'Ente, al fine di garantire opportune forme di coordinamento, può individuare, nello stesso soggetto, anche la Responsabilità della Trasparenza di cui al D.Lgs n° 33/2013 (art. 43);

**RITENUTO** di dover concordare con tale soluzione organizzativa e, conseguentemente, di dover provvedere all'individuazione, con formale nomina, di un unico soggetto aziendale quale **Responsabile unico della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**

**VALUTATO** di poter quindi indicare, quale soggetto da nominare, la dott.ssa SIMONA ORSI, collaboratore amministrativo a tempo indeterminato - cat. D;

**CONSIDERATO** infatti:

- che l'individuazione della figura professionale della dott.ssa SIMONA ORSI, coerentemente col vigente dettato normativo, è giustificata dal fatto che l'Azienda, attualmente, non ha al suo interno una figura dirigenziale che possa rivestire la qualifica di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- che i Dirigenti amministrativi a tempo indeterminato, in servizio presso l'Azienda, presentano i motivi di incompatibilità previsti dalla legge o, anche in assenza di

5

cause ostative *ex lege*, svolgono compiti e funzioni che assorbono in maniera completa il loro impegno lavorativo;

- che l'Azienda ritiene invece corretto, per la delicatezza ed importanza dell'incarico, dover impiegare, nel ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, una figura professionale dedicata a tempo pieno che sia in grado di gestire, in modo efficace e riconosciuto, il processo di creazione ed implementazione, anche strutturale, del sistema anticorruzione e trasparenza aziendali;
- che la figura della dott.ssa SIMONA ORSI garantisce, per capacità personali, competenze ed insussistenza di cause ostative di incompatibilità, quanto necessario per affrontare le problematiche correlate all'anticorruzione e trasparenza;

Vista la L.R.T. 24 febbraio 2005, n. 40 *Disciplina del servizio sanitario regionale* e s.m.i.;

Visto l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi adottato con provvedimento del Direttore Generale n. 116 del 27 Marzo 2007 e s.m.i.;

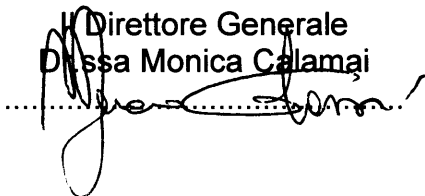
con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza

## DISPONE

1. Di individuare, ai sensi della Legge n° 190/2012 e del D.Lgs n° 33/2013, quale **Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**, la dott.ssa SIMONA ORSI, collaboratore amministrativo a tempo indeterminato - cat. D;
2. di assegnare alla stessa, sulla base di quanto definito dalla vigente normativa e dalle direttive nazionali e regionali in materia, espresso mandato per:
  - la creazione ed implementazione di un sistema aziendale di contrasto e prevenzione della corruzione e relativi adempimenti;
  - la creazione ed implementazione di un sistema per la trasparenza ed integrità dei processi organizzativi aziendali e relativi adempimenti;
  - la presentazione di una proposta progettuale di modello organizzativo strutturato di gestione e governo del sistema anticorruzione e trasparenza aziendali;
3. di impegnare le strutture aziendali interessate a fornire il necessario e dovuto supporto, anche attraverso l'eventuale partecipazione, su proposta del Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e trasparenza, a gruppi di lavoro e/o task force sul tema;
4. di individuare percorsi formativi di approfondimento a favore del soggetto nominato col presente atto;
5. di dare adeguata pubblicità alla presente nomina secondo quanto indicato dalla normativa in materia:

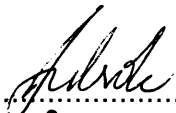
6. Di inviare il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R.T. 40/05;

Il Direttore Generale  
D.ssa Monica Calamai

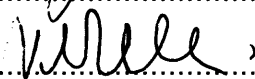


Per parere:

il Direttore Amministrativo: dott. Paolo Cordioli.....



il Direttore Sanitario: dr.ssa Maria Teresa Mechi .....



Il dirigente proponente e responsabile del procedimento dott. Enrico Masotti .....

